

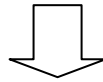
II Modello AS-AD

In questa lezione:

- Deriviamo la domanda e l'offerta aggregata
- Determiniamo l'equilibrio

Offerta aggregata, AS

L'offerta aggregata, AS, descrive gli effetti della produzione sul livello dei prezzi



L'equazione di offerta aggregata è determinata nel mercato del lavoro

Equazione dei salari:

$$W = P^e F(u, z)$$

Equazione dei prezzi:

$$P = (1 + \mu) W$$

Sostituendo il salario:

$$P = (1 + \mu) P^e F(u, z)$$

Utilizzando la relazione tra tasso di disoccupazione, occupazione e disoccupazione:

$$u = \frac{U}{L} = 1 - \frac{N}{L} = 1 - \frac{Y}{L}$$

L'equazione di offerta aggregata diventa:

$$P = P^e(1 + \mu)F\left(1 - \frac{Y}{L}, Z\right)$$

Produzione $\uparrow \Rightarrow$ *Prezzi* \uparrow

$$Y \uparrow \Rightarrow N \uparrow$$

$$N \uparrow \Rightarrow u \downarrow$$

$$u \downarrow \Rightarrow W \uparrow$$

$$W \uparrow \Rightarrow P \uparrow$$

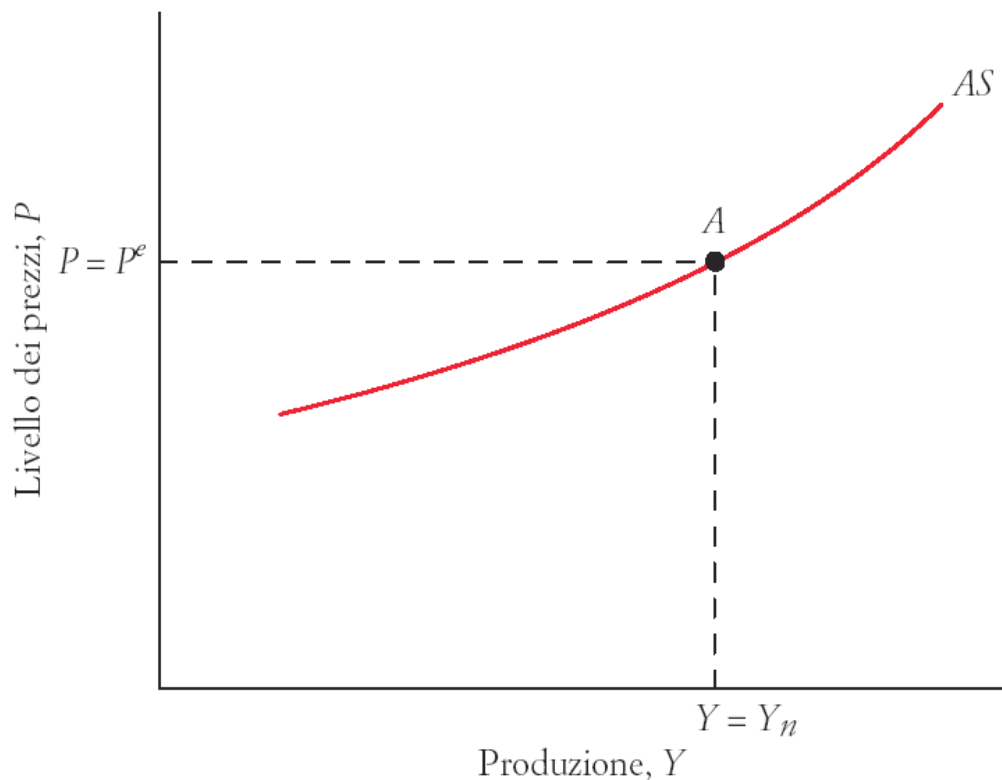
Proprietà della AS

- Per ogni livello atteso dei prezzi, il livello effettivo dei prezzi è una funzione crescente della produzione.



La curva di offerta aggregata è positivamente inclinata

- Quando la produzione è pari al suo livello naturale, il livello dei prezzi è pari al livello atteso dei prezzi.



Livello atteso dei prezzi, $P^e \uparrow$

\Rightarrow

prezzi effettivi $P \uparrow$

$P^e \uparrow \Rightarrow W \uparrow$

$W \uparrow \Rightarrow P \uparrow$

- **Un aumento del livello atteso dei prezzi provoca uno spostamento verso l'alto della curva AS.**

Domanda aggregata, AD

L'equazione di domanda aggregata descrive gli effetti del livello dei prezzi sulla produzione

L'equazione della AD viene determinata dall'equilibrio nel mercato dei beni e nel mercato finanziario

IS: Equilibrio nel mercato dei beni

LM: Equilibrio nei mercati finanziari

Dalla IS e dalla LM si ricava l'equazione di domanda:

$$Y = Y\left(\frac{M}{P}, G, T\right)$$

La domanda aggregata dipende:

- ✓ positivamente dai saldi monetari reali
- ✓ positivamente dalla spesa pubblica
- ✓ negativamente dalle imposte

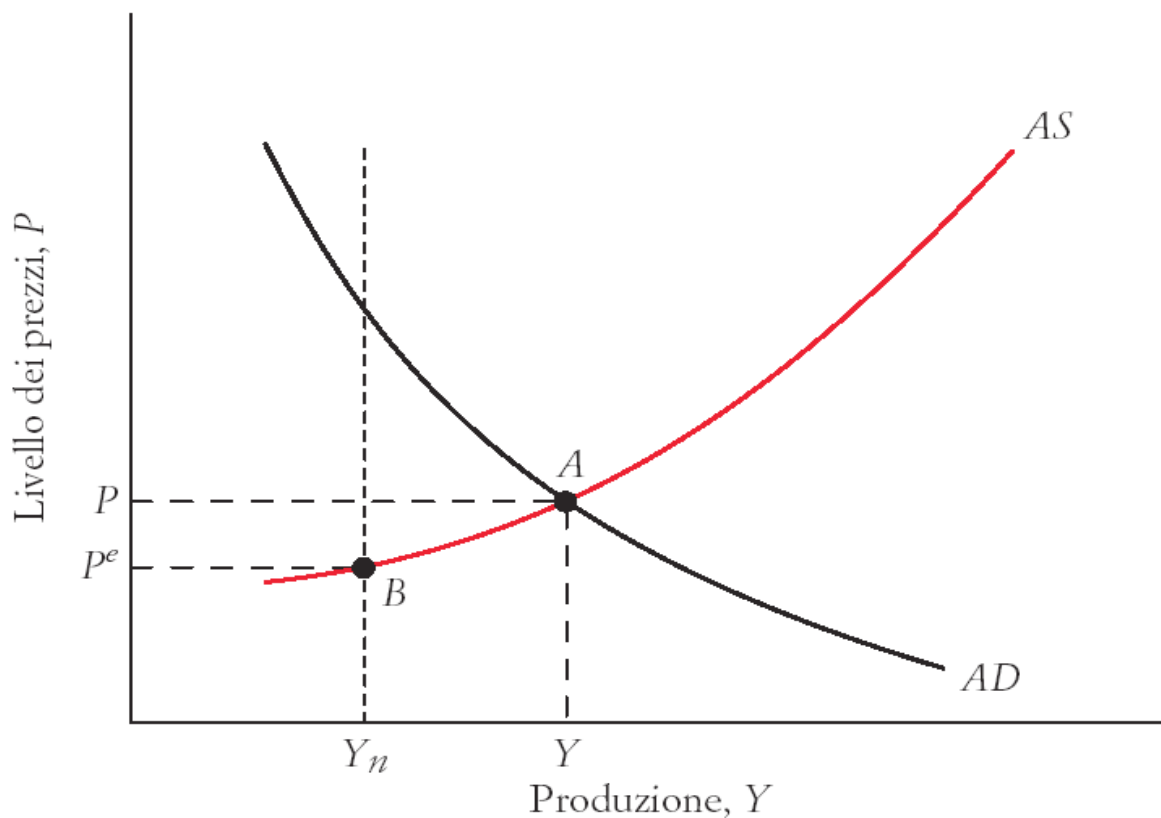
Equilibrio nel breve periodo

L'equilibrio è determinato dall'intersezione delle due curve, AD e AS. Nel punto di intersezione, i mercati del lavoro, finanziari e reali sono in equilibrio.

$$AS: P_t = P^e(1 + \mu)F\left(1 - \frac{Y_t}{L}, Z\right)$$

$$AD: Y_t = Y\left(\frac{M}{P_t}, G, T\right)$$

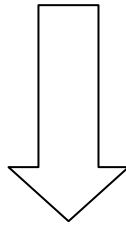
NB: nel breve periodo, la produzione non dev'essere necessariamente al suo livello naturale.



Nel breve periodo la produzione può essere al di sopra o al di sotto del suo livello naturale

Si ricordi che:

Per definizione il livello di disoccupazione naturale è quello in corrispondenza del quale i prezzi effettivi sono uguali ai prezzi attesi.



La produzione di equilibrio è al di sopra del livello naturale quando $P > P^e$

La produzione di equilibrio è al di sotto del livello naturale quando $P < P^e$

Questo risultato deriva dal fatto che la posizione della AS dipende, tra gli altri fattori, da P^e , tuttavia in equilibrio il livello dei prezzi che si determina è dato dall'intersezione della AS con la AD. Questo prezzo nel breve non necessariamente è uguale a quello atteso.

Naturalmente nel lungo periodo gli agenti rivedranno le loro aspettative.....

Dal breve periodo al medio periodo

Se la produzione è maggiore del suo livello naturale

Il livello di prezzi è maggiore di quello atteso

Le aspettative dei prezzi per il futuro vengono riviste verso l'alto.

$$Y > Y_n \Rightarrow P > P^e \Rightarrow P^e \uparrow$$

- ✓ **L'aumento del livello atteso dei prezzi sposta la curva AS verso l'alto.** Per ogni livello di produzione, il livello atteso dei prezzi è più elevato, i salari quindi saranno più elevati e di conseguenza anche i prezzi applicati dalle imprese saranno più elevati.
- ✓ Fintanto che il livello di produzione è maggiore del livello naturale, il livello atteso dei prezzi aumenta, spostando la curva AS verso l'alto. **La curva AS si sposta lungo la curva AD e la produzione diminuisce.**

Dinamica di Medio Periodo:

Partiamo da una situazione in cui $Y > Y_n$ e $P > P^e$

Chi fissa i salari rivede le proprie aspettative sul futuro aumentando il prezzo atteso.

L'aumento del prezzo atteso fa spostare la AS verso l'alto. Il livello dei prezzi effettivi tende ad aumentare.

Finchè il livello dei prezzi effettivi si mantiene al di sopra di quelli attesi, i prezzi attesi aumentano e la curva AS continua a spostarsi verso l'alto, facendo aumentare anche i prezzi effettivi.

Solo quando i prezzi effettivi sono uguali a quelli attesi la curva AS rimane ferma.

L'equilibrio di medio periodo

è caratterizzato da una produzione che è al suo livello naturale ed un livello dei prezzi effettivo che è uguale a quello dei prezzi attesi.

Breve periodo

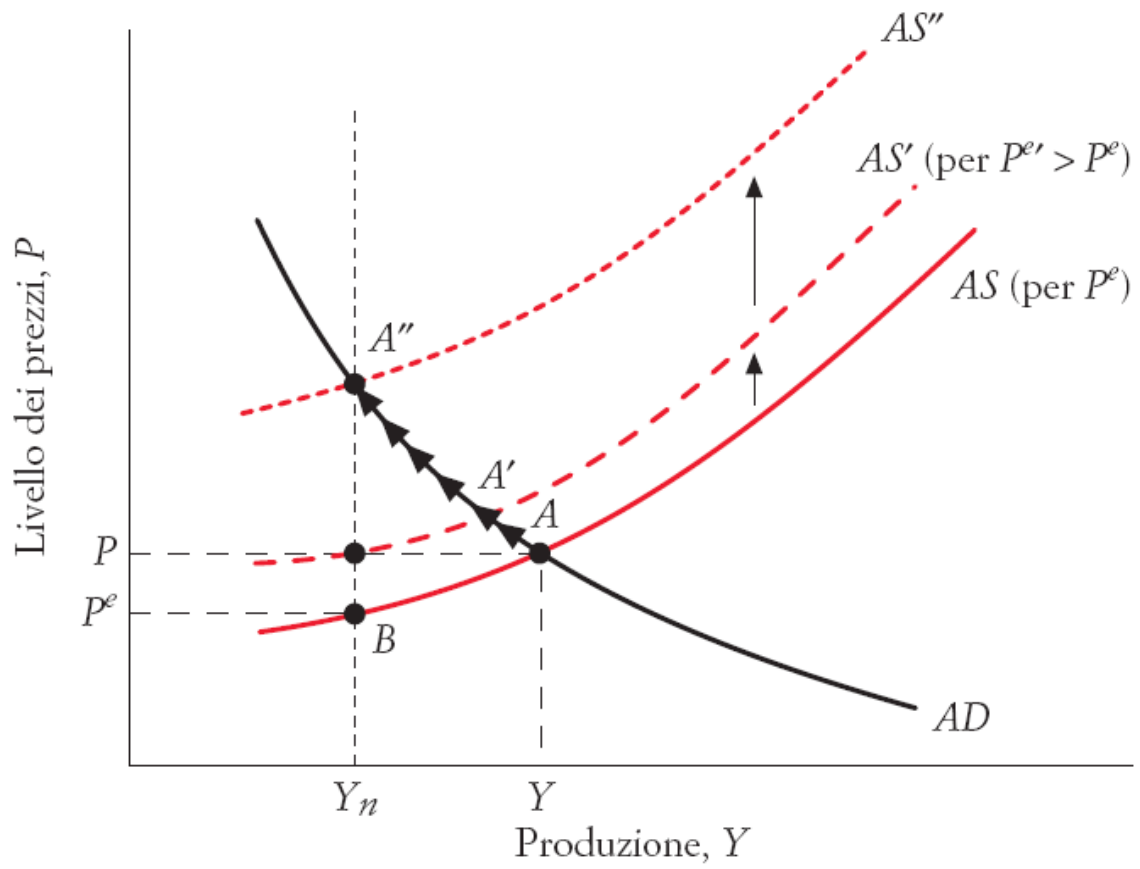
La produzione può essere maggiore o minore del suo livello naturale.

Variazioni dei fattori della domanda o della offerta aggregata portano a variazioni della produzione e del livello dei prezzi.

Medio periodo

Variazioni dei fattori della domanda o della offerta aggregata portano solo a variazioni nel livello dei prezzi e non hanno alcun impatto sulle grandezze reali

La produzione torna al suo livello naturale.



Espansione monetaria

Vediamo come l'economia reagisce ad una politica monetaria espansiva: aumento dello stock di moneta in circolazione.

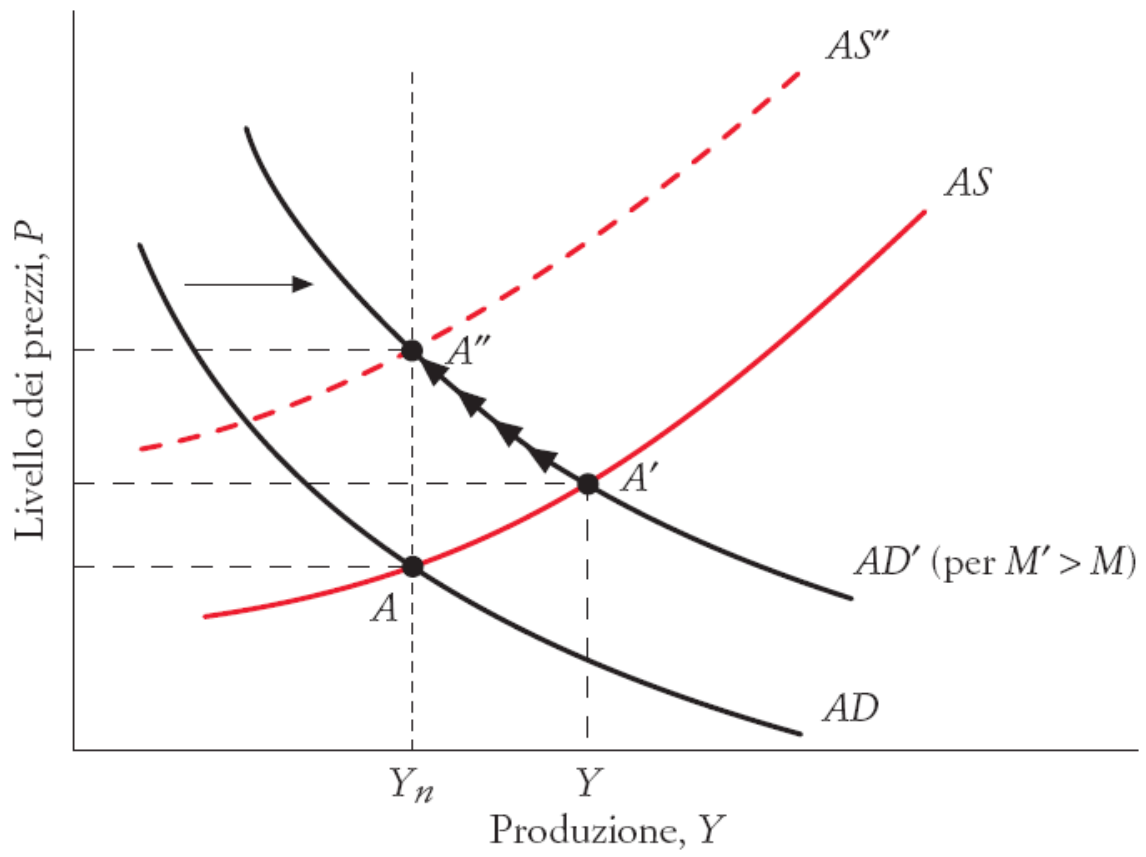
A seguito di un aumento dell'offerta di moneta, la curva AD si sposta verso l'alto.

$$Y_t = Y\left(\frac{M}{P_t}, G, T\right)$$

Il livello dei prezzi effettivi aumenta, mentre quello dei prezzi attesi resta nel breve costante.

Nel lungo periodo i prezzi attesi aumentano e la curva AS si sposta verso l'alto.

Il processo di aggiustamento terminerà solo quando la AS incontra la AD in corrispondenza del livello di produzione naturale.



Breve periodo

Un'espansione monetaria provoca:

1. aumento della produzione
2. riduzione del tasso d'interesse
3. un aumento del livello dei prezzi

Medio periodo

Un'espansione monetaria provoca:

1. nessun aumento della produzione
2. nessuna variazione del tasso d'interesse
3. una variazione del livello dei prezzi che è pari alla variazione dello stock di moneta

La neutralità della moneta nel lungo periodo NON implica che la politica monetaria non debba essere attuata.

Nel breve periodo la politica monetaria può essere adoperata a controbilanciare shock esterni e ad aiutare l'economia a convergere più rapidamente verso l'equilibrio.

Riduzione del disavanzo di bilancio Fluttuazioni del prezzo del petrolio

Una riduzione della spesa pubblica G che lasci invariate le imposte (una riduzione del deficit di bilancio) si traduce in uno spostamento verso il basso della curva AD .

Nel breve, i prezzi effettivi si riducono, mentre quelli attesi restano invariati. La produzione si riduce.

Nel lungo i prezzi attesi tendono a ridursi e la AS tende a spostarsi verso il basso. La produzione aumenta ed i prezzi tendono a ridursi.

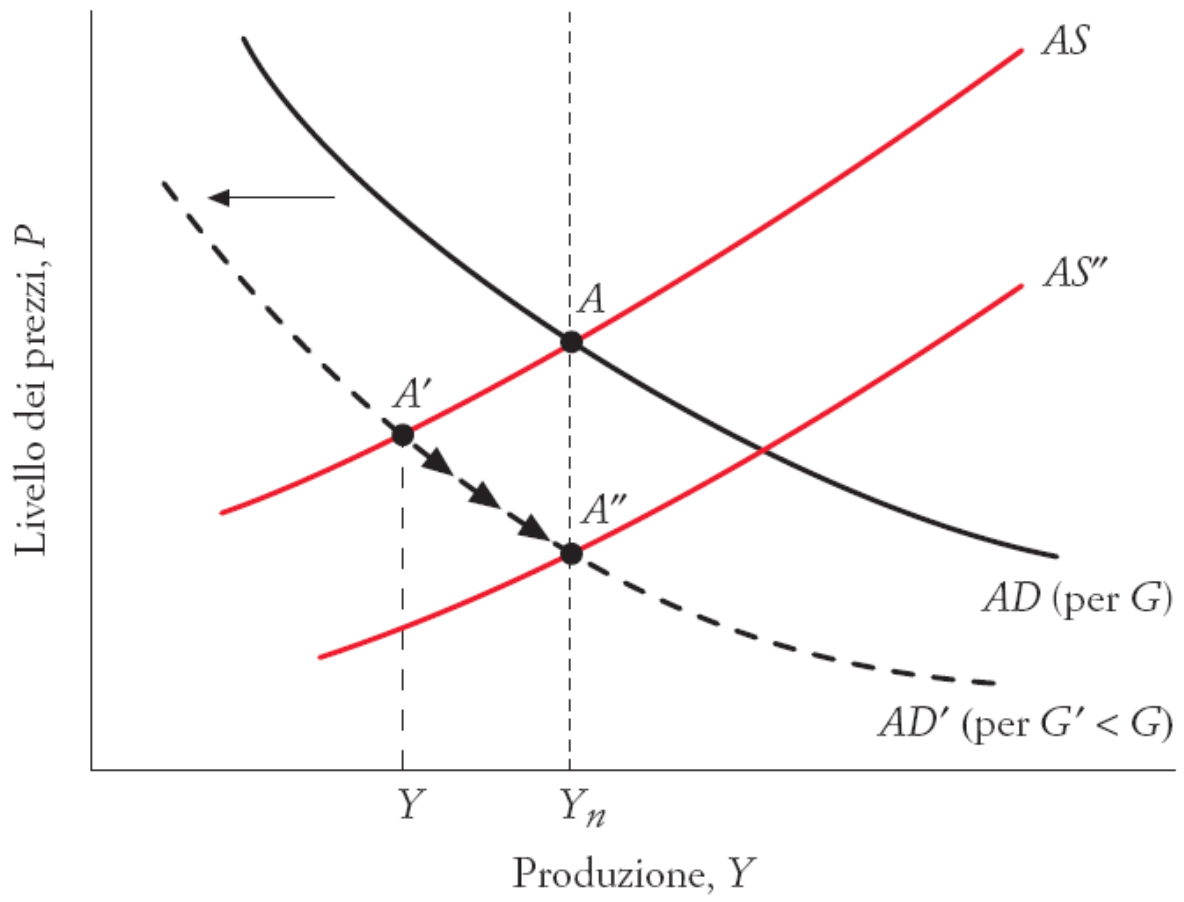
Una riduzione del disavanzo senza variazioni della politica monetaria provoca

Breve periodo

1. Riduzione dei prezzi effettivi
2. Riduzione del livello di produzione

Lungo periodo

1. Riduzione dei prezzi attesi ed effettivi
2. Nessuna variazione della produzione



Fluttuazioni del prezzo del petrolio

Un aumento del prezzo del petrolio fa aumentare i costi di produzione e, provoca un aumento del mark up.

La AS si sposta verso l'alto ed i prezzi effettivi eccedono quelli attesi.

Nel lungo periodo, la AS continuerà a spostarsi verso l'alto finché i prezzi effettivi non sono uguali quelli attesi.

